



Vignola, Marano sp, Zocca, Castelnuovo r. Castelvetro di m., Spilamberto, Guiglia, Savignano sp.,
Unione tdc, Asp
27 01 2019

A tutti i colleghi della POLIZIA LOCALE
in servizio presso l'UNIONE TERRE DI CASTELLI

A tutti i colleghi dipendenti dell'UNIONE TERRE DI CASTELLI

A tutti i colleghi dipendenti dei Comuni facenti parte dell'UNIONE TERRE DI CASTELLI

A Tutti i dipendenti di ASP

Oggetto: STATO DI AGITAZIONE di ASP e DELLA POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE
TERRE DI CASTELLI

Questa organizzazione sindacale ritiene doveroso diffondere le motivazioni che hanno PORTATO
alla proclamazione dello stato di agitazione dell'Unione e dell'Asp, MA DISPONIBILI AD
APRIRLO ANCHE NEGLI ALTRI ENTI

1. MANCATO ACCOGLIMENTO DELL'ATTIVAZIONE DELLE PROGRESSIONI ORRIZZONTALI DALL'ANNO 2018 PER TUTTI GLI ENTI

L'attivazione delle progressioni orizzontali era già stato richiesto nel 2017 e 2016 . Ci fu risposto negativamente e ne fu rimandata l'attuazione sempre all'anno successivo. Siamo a fine 2018. Anche quest'anno, nonostante numerose richieste fatte già a partire dal primo incontro avuto con l'ingresso delle nuove RSU, la risposta è sempre la stessa. Siamo stati nuovamente rimandati all'anno successivo . Riteniamo, contrariamente alle altre sigle sindacali che unitariamente hanno firmato l'accordo 2018, che L'ATTIVAZIONE DELLE PROGRESSIONI ORRIZZONTALI SIA DOVUTA E INDISPENSABILE DOPO OLTRE 10 ANNI DI STOP DETERMINATO DALLE NORMATIVE CORRENTI .

Questo strumento, necessario per adeguare il salario di base all'ESPERIENZA di servizio e alle competenze acquisite nel periodo lavorato, (non penso che dopo 10 anni qualcuno non abbia acquisito l'esperienza e la competenza dovuta) è un riconoscimento contrattuale che l'amministrazione deve riconoscere ai propri dipendenti.

E' stato oltremodo deludente veder concludere l'accordo decentrato del 2018 e assistere alla rinuncia da parte degli altri sindacati che hanno accettato le scuse accampate dall'amministrazione per rimandare ulteriormente l'attivazione di questo istituto.

E' per noi inaccettabile il non aver voluto tenere conto dei tantissimi anni passati senza che questo riconoscimento sia stato concesso ai dipendenti, soprattutto a quelli che con tanti anni

SONO ARRIVATI A ESSERE PROSSIMI AL PENSIONAMENTO che si trovano ad avere una categoria economica NON ADEGUATA ai numerosi anni di servizio prestati, ma anche per chi e' ancora nelle categorie iniziali ormai da piu' di 10 anni e non ha avuto la possibilita' di avere un riconoscimento a nostro avviso DOVUTO.

ATTENZIONE ALL'ANNO 2019 DOVE ESSENDOCI NUOVE INDENNITA' E FONDI BLOCCATI , PROBABILMENTE CI SARANNO GROSSI PROBLEMI A FARE LE PROGRESSIONI

2. RIPARTIZIONE DEI FONDI DELLA SELETTIVA 2018 UNIONE

L'aumento della parte selettiva del fondo 2018 dell'Unione, e' derivata per una parte sostanziale dall'ingresso della Polizia Locale di Savignano sul Panaro in Unione.

Queste risorse pero' sono state ripartite soprattutto fra i settori dell'Unione con un aumento medio della selettiva di circa il 30% ad esclusione del servizio di Polizia Locale, per cui è stato previsto un aumento del 4,5 % a fronte della nostra richiesta (DETERMINATA DA DATI CONCRETI)di un aumento dell 8%.(130000 euro AUMENTO DETERMINATO DA AUMENTO DELL'8% DEGLI OPERATORI COMPLESSIVI CON L'ENTRATA DI SAVIGNANO)

Come se non bastasse è stata più volte espressa la INACCETTABILE VOLONTA' dalla parte pubblica, di voler procedere già dall'anno 2019 ad un LIVELLAMENTO ulteriore delle somme della selettiva tra i vari settori dell'Unione. Questo non tenendo assolutamente conto delle differenze di mansioni che intercorrono tra un dipendente che svolge servizio amministrativo e un OPERATORE DI POLIZIA LOCALE e che comunque ci sono aspetti fiscali che penalizzano ulteriormente gli operatori di polizia locale(Escusione del bonus renzi ad esempio).

RICORDATE CHE NOI NON ABBIAMO MAI PERMESSO CHE SI TOLGA AD ALCUNI PER DARE AD ALTRI MA ABBIAMO SEMPRE RICHIESTO DI AUMENTARE QUELLO CHE PERCEPIVA MENO.

SE LO PERMETTIAMO VUOL DIRE CHE L'AMMINISTRAZIONE E' RIUSCITA A METTERCI GLI UNI CONTRO GLI ALTRI.

3. ISTITUZIONE REGOLAMENTO R.S.U. X TUTTI GLI ENTI

E' stato richiesta dalla parte pubblica come atto vincolante all'inizio delle trattative del 2019 e successivi, la stesura di un regolamento che prevede l'istituzione di un unico portavoce firmatario per tutti gli RSU appartenenti alle varie organizzazioni sindacali . Nel caso fosse istituito il regolamento così come prospettato negli ultimi incontri , verrebbe impedito a tutte le rsu elette di espletare il proprio mandato, impedendo di fatto il democratico e costituzionale di parola e di esprimere idee diverse rispetto anche ad una maggioranza .

4. NON RICONOSCIMENTO DELLA REPERIBILITA' DI FATTO DELLA POLIZIA LOCALE unione

E' ormai noto e chiaro a tutti che negli ultimi anni vi sia stato da parte delle amministrazioni locali l'esigenza di offrire ai propri cittadini un servizio di polizia sempre più capillare, presente e specializzato.

E' altrettanto chiaro e noto che la parola sicurezza sia oggetto costante delle ultime campagne elettorali, sia a livello locale che nazionale. E' percezione di tutti i cittadini che le amministrazioni abbiano la volontà di aumentare la presenza in strada e nei centri delle forze di polizia.

E' forse meno noto che nel territorio dell'Unione non sia presente il commissariato di Polizia e che di conseguenza la materia sicurezza ricada totalmente in capo all' Arma dei Carabinieri, rimasti ormai pochissimi rispetto alle effettive esigenze del territorio, e alla Polizia locale che di fatto supplisce e sostituisce con i propri interventi le molteplici mancanze istituzionali. Che per fare questo gli appartenenti della Polizia Locale si siano dovuti a fare carico di mansioni che prevedono il rientro in servizio (in genere in orario notturno) fuori orario lavorativo senza preavviso o la

necessità di rimanere al lavoro, anche questo senza preavviso, per molte ore a orario lavorativo concluso.

E' non noto, forse anche alle amministrazioni, che questo tipo di richieste rientra nell'inquadramento della reperibilità mai pagata alla Polizia Locale.

Come non è noto che se da una parte le amministrazioni chiede servizi di controllo del territorio dall'altra continuano sempre di più a richiedere alla Polizia Locale attività non attinenti al servizio dal rilascio delle autorizzazioni per le occupazioni temporanee di fatto impone a diverse unità alla permanenza in ufficio anziché la presenza in strada (problematica più volte sollevata e la cui risoluzione non è mai rientrata evidentemente nelle priorità dell'amministrazione di fatto non ha mai tolto questi servizi non propri, già segnalati a suo tempo)

Nei presidi dei Comuni più piccoli gli operatori vengono sempre più utilizzati per svolgere mansioni quali il messo notificatore, la compilazione dell'anagrafe canina, la tenuta dei registri delle comunicazioni di cessione edilizie ecc.....

Non per ultimo è stato chiesto alla Polizia locale in particolare di Vignola di intervenire nell'emergenza derivata dall'errato conferimento dei rifiuti dopo l'attivazione della procedura del "porta a porta", senza che nulla sia stato organizzato contestualmente.

Pratica come invece in tanti altri Comuni d'Italia, e dell'Emilia Romagna dove tramite l'assunzione degli ispettori ambientali (formati e pagati dal soggetto PRIVATO che gestisce la raccolta) e le convenzioni con le molteplici associazioni di volontariato presenti sul territorio hanno dato una presenza organizzata e specializzata per sostenere ed assolvere ad un preciso dovere di riuscita di questa importantissima ed essenziale pratica per il buon vivere comune.

5 ASSUNZIONI NELL'ASP

CON la previsione di assunzioni all'ASP(CIRCA 30 UNITA') CI SARANNO GIA' DAL 2019 DEI PROBLEMI A RICONOSCERE LE MEDESIME INDENNITA' O PROGETTI DI IMPORTO UGUALE AGLI ANNI PRECEDENTI, PERCHE' IL FONDO NON PUO' AUMENTARE .FIGURIAMOCI LE PROGRESSIONI ORIZZONTALI!!!!, QUESTO DEVE ESSERE CHIARO

E' CON PROFONDA AMAREZZA CHE CONSTATIAMO COME GLI AMMINISTRATORI DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI RITENGANO IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE UN NECESSARIO E ADEGUATO STRUMENTO PER GARANTIRE LA SICUREZZA IN CAMPAGNA ELETTORALE E CHE INVECE NON LO RITENGANO TALE NEL MOMENTO IN CUI DEBBANO DARE UN RICONOSCIMENTO AGLI OPERATORI CHE NE FANNO PARTE. RICORDIAMO CHE SE L'UNIONE DEVE ESSERE A DISCAPITO DEI LAVORATORI NOI NON LO ACCETTEREMO
SIAMO STANCHI DI VEDER SBANDIERATA LA PAROLA POLIZIA SOLO QUANDO FA COMODO
POI UNA CONSIDERAZIONE-
MA CI DEVONO SEMPRE RIMETTERE I LAVORATORI?????

ECCO PERCHE' SIAMO IN STATO D'AGITAZIONE